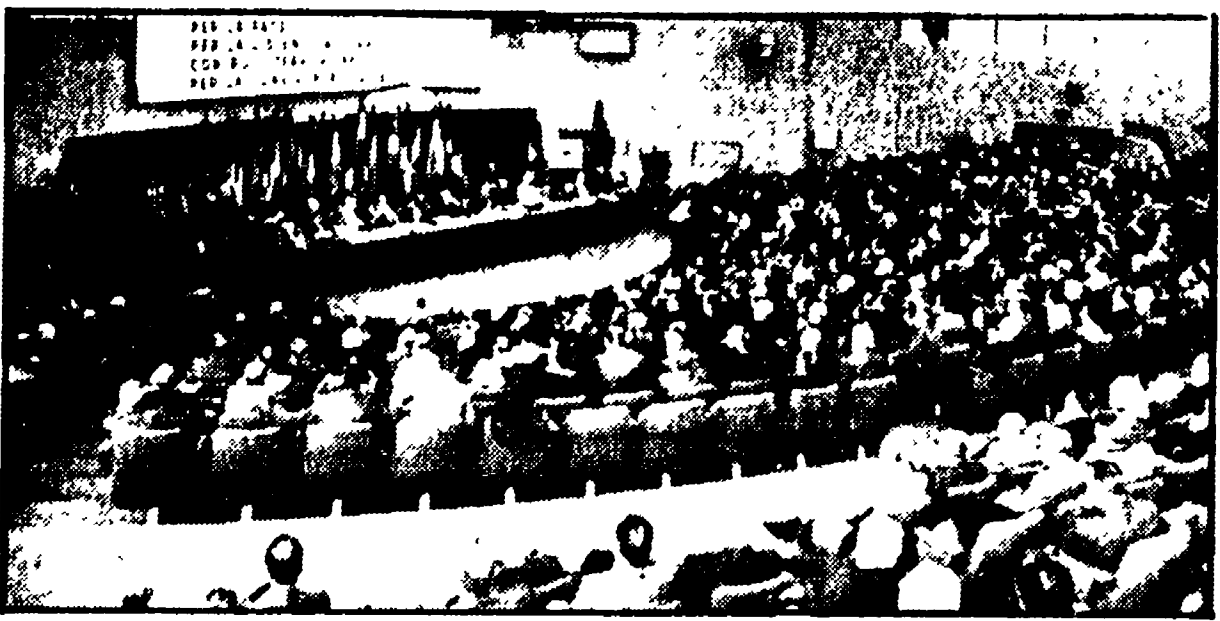


Un decisivo passo avanti del progetto di espansione universitaria

Il piano edilizio ha superato il battesimo senato-consiglio

Ci sono ancora deboli resistenze soprattutto da parte dei rappresentanti di Ingegneria. Ma dalla riunione di venerdì è scaturita un'adesione più convinta ai «tre poli» di sviluppo



APPELLO CONTRO LA VIOLENZA

Con un appello a respingere il terrorismo e la violenza che da tempo colpiscono il paese, è concluso ieri, al Palazzo dei Congressi, il convegno regionale delle associazioni combattentistiche che ha visto la partecipazione di numerosissime delegazioni da tutta la Toscana. Il convegno ha riconfermato la ferma opposizione alla strategia dell'eversione e la solidarietà con chi, nell'adempimento dei compiti istituzionali, opera per la salvaguardia della libertà e della democrazia.

È stato fatto anche un appello al consolidamento di una politica di pace nel mondo, nel rispetto del dettato della Costituzione, che indica l'Italia come una repubblica che ripudia la guerra quale strumento di risoluzione delle controversie internazionali. Nell'appello, approvato all'unanimità, gli ex combattenti, nel rinnovare la loro disponibilità ad operare nell'unità e nel rispetto delle posizioni di ciascuna associazione, auspicano che nel paese si affermi una volontà nuova per attuare, nella pienezza del suo contesto innovatore, la Costituzione.

Allo stesso tempo, per conseguire nuovi

risultati nella affermazione di un disarmo progressivo e controllato, superando le resistenze che ancora si frappongono alla realizzazione di tale principio, affinché nei poli si manifesti la volontà di impedire lo sperpero di risorse che la corsa agli armamenti rappresenta per tutti, si afferma che questa deve essere fermata poiché l'accumulazione di armi ad alto potenziale distruttivo accentua il pericolo di un nuovo conflitto dove non ci sarebbero né vinti né vincitori.

Il convegno è stato aperto da una prolusione del presidente nazionale dell'Associazione combattenti e reduci, avvocato Renato Zavattaro. Poi hanno parlato l'avvocato Carlo Theo Migani per l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, il generale Giovanni Braca per l'Associazione nastro azzurro e il compagno Mario Pirricchi per le Associazioni della Resistenza. Al convegno hanno partecipato rappresentanti del Parlamento, della Regione Toscana, delle amministrazioni provinciali e comunali oltre che delle forze armate.

Nella foto: un'immagine del convegno.

Stanziati dalla Cassa di Risparmio

10 miliardi per le imprese artigiane della zona pratese

Saranno concessi crediti agevolati per un massimo di 50 milioni per azienda al tasso del 12,50% - Un costante legame tra la città e l'istituto di credito

PRATO -- La Cassa di Risparmio e depositi di Prato ha stanziato dieci miliardi, a tassi agevolati, per le aziende artigiane della zona tessile pratese. Al finanziamento verranno ammesse le imprese artigiane costituite sin in forma societaria o consortile, che cooperativa o di proprietà individuale che ne facciano domanda. L'importo massimo del potenziamento potrà raggiungere il 75 per cento del valore dei laboratori, sino ad un tetto di 50 milioni per ciascuna impresa. Il tasso di interesse è fissato al 12,50 per cento ed il rimborso dei finanziamenti potrà avvenire in rate semestrali, per una durata massima di dieci anni. Inoltre, le spese di istruttoria e legali sono a carico della Cassa, mentre a carico del richiedente sono le spese notariali e per rilevazioni di periti.

La Cassa non è nuova a queste operazioni. Già alcuni mesi fa fu stanziato un fondo di dieci miliardi, a tassi agevolati, per le aziende artigiane che assumessero dei giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni, iscritti alle liste di collocamento. Ma quali sono le finalità di questa nuova manovra creditizia? La iniziativa, secondo quanto ha detto il presidente della Cassa, dottor Silvano Bambaglio, nasce da un esame della situazione artigiana nel pratese e si lega ai nuovi insediamenti artigiani previsti dal piano regolatore generale del Comune, come il villeg-

gio di Malise. «I finanziamenti», dice Bambaglio, «dell'Artigianocassa ammontano ad un massimo di 25 milioni, mettendo le imprese artigiane in condizioni non certo favorevoli. A questi finanziamenti, poniamo su un immobile di 100 milioni, noi aggiungiamo altri 50 milioni complessivi, per un importo del 75 per cento.

Questa operazione, in effetti, richiama i problemi che l'artigianato incontra nel pratese, soprattutto nel campo della tessitura, ove si risentono gli effetti della crisi del settore, e rimane aperta la questione delle tariffe di tessitura. Notevoli sono le difficoltà degli artigiani, e il maggiore costo degli impianti non contribuisce certamente al rinnovamento tecnologico e a rendere migliori gli ambienti di lavoro. Del resto, il problema del credito viene fortemente sentito, per la sua insufficienza e per le difficoltà ad accedervi. Su questo piano i giudizi sono comuni.

Inoltre, alla crescita di nuovi insediamenti artigiani, secondo le stesse linee presenti nel Piano regolatore generale che rompono la vecchia collocazione dello stanzone di lavoro legato all'abitazione, crea nuovi problemi.

Ecco perché le prime reazioni, fatte a caldo dai diretti interessati, le associazioni artigiane, attribuiscono valore alla cosa pur nella necessità di valutarla in tutti i suoi risvolti nei prossimi giorni.

«Interventi come questo», dice Paoletti, dell'Artigianato pratese -- sono necessari, anche se occorre aprire un discorso più ampio sull'uso del credito, per giungere ad una gestione democratica, legata ad esigenze di programmazione del territorio, attenti verso un'opera di coordinamento della regione».

Da parte sua la Cassa di Risparmio, si dimostra sensibile a queste esigenze ed ha stabilito un rapporto quotidiano con le associazioni degli artigiani, tanto da compiere il 90 per cento delle operazioni bancarie nel campo dell'artigianato che si svolge a Prato. Nasce però un problema. La sensibilità della Cassa, è aiutata positivamente, il fatto è che questa sensibilità, sollecitata e richiesta, anche nei confronti di altre banche, è limitata a questo istituto, almeno per quanto riguarda la realtà pratese. Ciò indubbiamente comporta l'apertura di un serrato confronto sui criteri di gestione del credito, e sul modo con cui viene erogato.

Sul legame necessario tra questa iniziativa e la costruzione di una politica di programmazione, che coinvolga anche altri istituti, Bambaglio afferma «che per la loro natura altre banche hanno orizzonti più vasti, e che la Cassa cerca di riempire degli spazi, sulla base di ciò che essa può fare o che gli viene prospettato come fattibile».

AUTOCAR

S. r. l.

Via Tosco Romagnola - Tel. 0571/51.432 - 51.425
50053 EMPOLI



IN PROVA - IN VISIONE - IN VENDITA presso la:

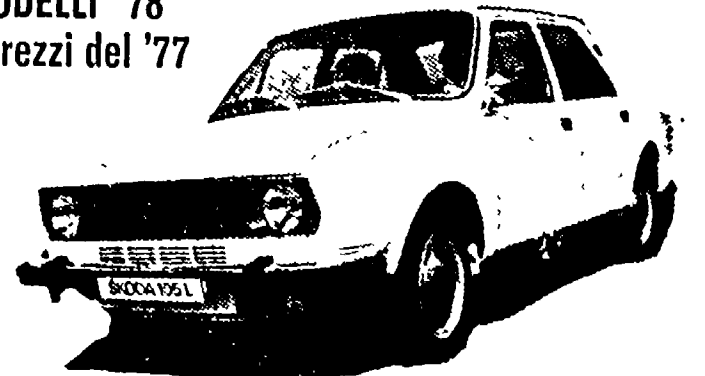
CONCESSIONARIA



BERLIET SAVIEM

SKODA

« 105 » (1046 cc.) - « 120 » (1174 cc.)
MODELLI '78
a prezzi del '77



ORA
L. 2.795.000 PRONTA CONSEGNA
CHIAVI IN MANO

4 porte - doppio circuito frenante - antifurto - sedili anteriori e posteriori ribaltabili - luci di emergenza - tappo benzina con chiave - lavavetro elettrico - luci retroriscaldamento - ampio bagagliaio ED ALTRI EXTRA CHE NON SI PAGANO!!!

Conc. AUTOSAB - Via G. dei Marignolli, 70
(ang. via Ponte di Mezzo) Tel. 36.00.67 - Firenze

Uno stile romantico per dire "Sì,,



MODELLI DA L. 120.000 in più

Ditta specializzata in ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE

Prenotarsi per tempo a:
LA PICCOLA TORINO
Via Masaccio 24r, ang. Artisti, tel. 577.604, FIRENZE

dal 16 Marzo...

ti aspettiamo a

Pratilia

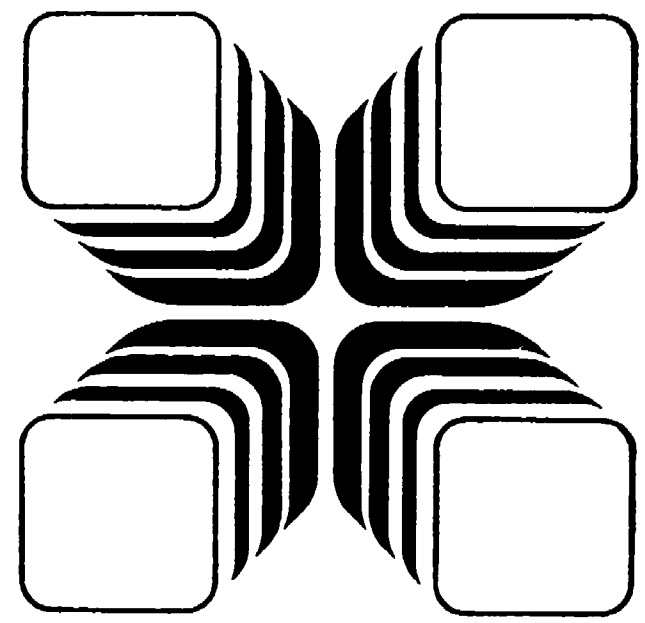
SHOPPING CENTER

Puoi venirci a fare la spesa, ma anche gli acquisti più sofisticati e importanti.

quello che cerchi...

a Pratilia c'è

Pratilia: la capitale degli acquisti

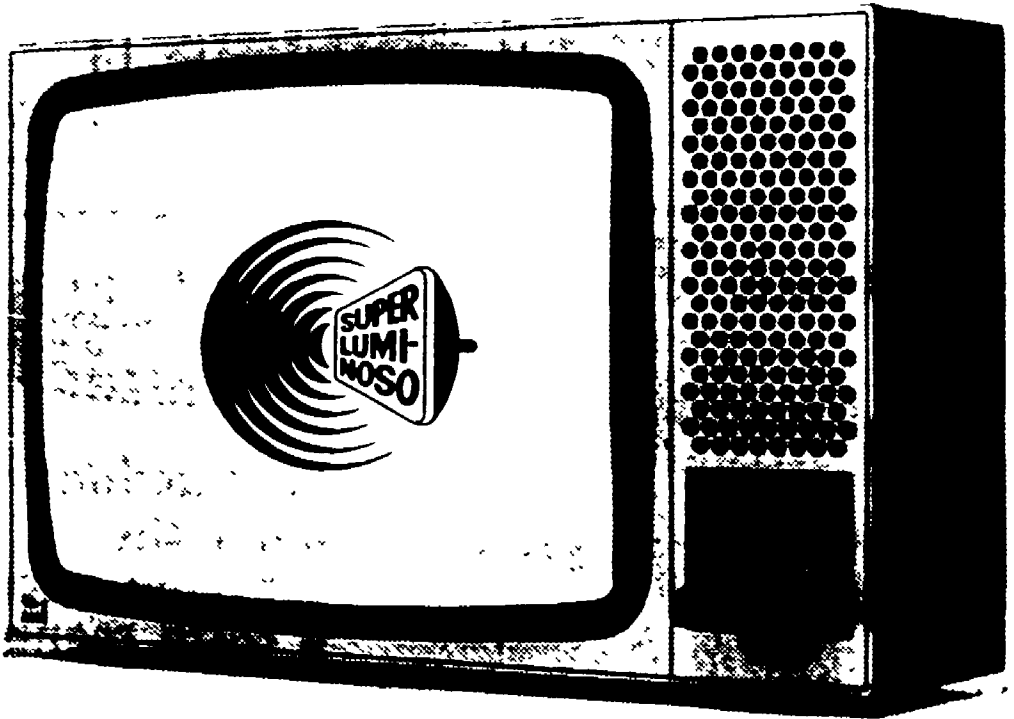


a 2 minuti d'auto dal casello di Prato dell'Autostrada Firenze-Mare

Televisori a colori ITT multi/cassette

colori e tecnica: ad alta fedeltà.

- cassetta telecomando estraibile IC-Computer 16 canali
- predisposizione per cassette Tele-Match (giochi) e cassetta Video-Text (informazioni)
- cinescopio superluminoso Heliochrom (immagini perfette anche in piena luce)
- tasto Ideal Color per la messa a punto automatica del contrasto colore
- sistema diagnostico VIDOM per individuare subito un improbabile inconveniente

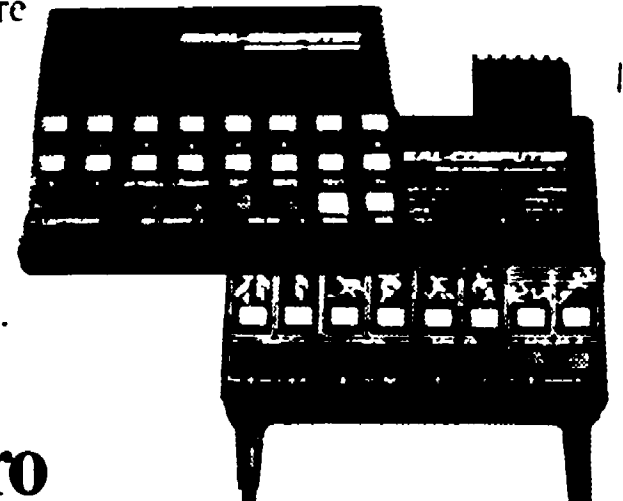


multi/cassette: una finestra sul futuro.

Con un televisore ITT multi/cassette, al prezzo di un normale televisore, sei già pronto per le novità tecniche del futuro.

Cassetta Tele-Match: con nuovi giochi sempre più intelligenti e stimolanti.

Cassetta Video-Text: per selezionare le informazioni di tuo interesse da una centrale di dati. Potrai così imparare le lingue, consultare testi specializzati, conoscere le opportunità di un mercato, seguire le ricette più sofisticate... Il tuo televisore ITT è già pronto per tutto questo. E qualcuno ti parla solo di colore!



ITT tecnologia del futuro